



La Nato avverte di nuovo Mosca: “Centinaia di migliaia di soldati in allerta”

Il segretario generale della Nato Jens Stoltenberg continua a inviare segnali molto chiari nei confronti della Russia. “Ci sono centinaia di migliaia di uomini in elevato stato di allerta in tutta l’Alleanza”, ha detto il vertice del blocco atlantico, “centomila soldati Usa in Europa e 40mila soldati sotto diretto comando Nato, per lo più nella parte orientale dell’Alleanza, sostenuti da una grande forza navale e aerea e dalla contraerea”. Non solo, da Bruxelles, il segretario Nato ha anche avvertito sulle nuove mosse di Washington sul tema della difesa missilistica, quasi a ricordare i pericoli di un eventuale allargamento del conflitto anche nelle aree limitrofe al panorama ucraino: “Gli Usa stanno dispiegando batterie di missili Patriot in Polonia, mentre la Germania e l’Olanda stanno mandando missili Patriot in Slovacchia. Tutto questo manda un messaggio inequivocabile: un attacco contro un alleato vedrà una risposta decisa da parte di tutta l’Alleanza”.

[Per Stoltenberg si tratta di parole ormai costanti](#) . Da tempo il vertice della Nato sottolinea la potenza di fuoco dell’Alleanza e [ribadisce le linee rosse](#)

che Mosca non deve oltrepassare. Messaggi che hanno una duplice finalità. Da una parte mettere in guardia il Cremlino da ipotesi di estensione del conflitto anche in aree interno al blocco occidentale, specialmente dopo gli avvertimenti di Mosca sul possibile inserimento di basi in altri Paesi oltre all’Ucraina come obiettivi se utilizzate contro le forze russe. Dall’altra parte, questi messaggi servono però anche a rassicurare i partner dell’Alleanza che si sentono più a rischio rispetto alla guerra che incendia l’Ucraina. In primis i Paesi baltici, che da molto tempo chiedono a Bruxelles e Washington un rafforzamento del dispositivo militare e soprattutto temono che Mosca possa volgere lo sguardo verso quell’area dell’Europa. Con la Russia e la Bielorussia al di là del confine e soprattutto con [l’oblast di Kaliningrad](#)

incuneato tra Polonia e Lituania, le capitali baltiche temono l'allargamento della crisi e soprattutto lo scenario che in futuro Mosca possa decidere di puntare in quelle regioni che anticamente erano parte dello spazio imperiale russo (e poi sovietico).

Gli Stati Uniti, facendo eco a quanto detto già a suo tempo da Stoltenberg, hanno affermato più volte che difenderanno “ogni centimetro” dell’Alleanza Atlantica. Il presidente Usa Joe Biden, parlando alla Casa Bianca, ha assicurato i Paesi del fronte orientale che “noi difenderemo ogni singolo centimetro di territorio Nato con la piena forza di un’Alleanza unita e galvanizzata”. Il primo ministro ceco, Petr Fiala, dopo una telefonata con la vicepresidente americana Kamala Harris, ha scritto su Twitter che la Harris ha dato rassicurazioni “sul fatto che gli Stati Uniti e la Nato nel suo insieme sono determinati a difendere ogni centimetro di territorio dell’Alleanza”. E questo concetto della difesa di ogni singolo “centimetro” da difendere stata ribadito anche dal ministro della Difesa italiano, Lorenzo Guerini, che ha spiegato durante la trasmissione “Che tempo che fa” che l’Italia partecipa “alle misure di rafforzamento della deterrenza per far capire a Putin che nessun centimetro dell’Europa e dell’Alleanza atlantica può essere attaccato, e che ci sarà una risposta se ciò dovesse avvenire”.

DIFESA /

Lorenzo Vita

15 MARZO 2022

Fonte: https://it.insideover.com/difesa/la-nato-avverte-di-nuovo-mosca-centinaia-di-migliaia-di-soldati-in-allerta.html?utm_source=ilGiornale&utm_medium=article&utm_campaign=article_redirect&ga=2.262925513.474343213.1647306050-218235178.1509650680